

***SUAP in Lombardia:
quali modelli di gestione?***

Mantova - 13 dicembre 2010

Le novità del processo di semplificazione

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

Diventa l'**unico** soggetto pubblico di **riferimento territoriale**

Obbligatorietà del rapporto telematico

Tutti i procedimenti sono esclusivamente telematici.

Unico punto di accesso per i processi su

www.impresainungiorno.gov.it

Dall'autorizzazione ex ante ai controlli ex post

Il processo si concentra sulla fase di **controllo ex post** attraverso autocertificazione e **tempi certi di chiusura**. Con la ricevuta **SCIA** possibile inizio dell'attività.

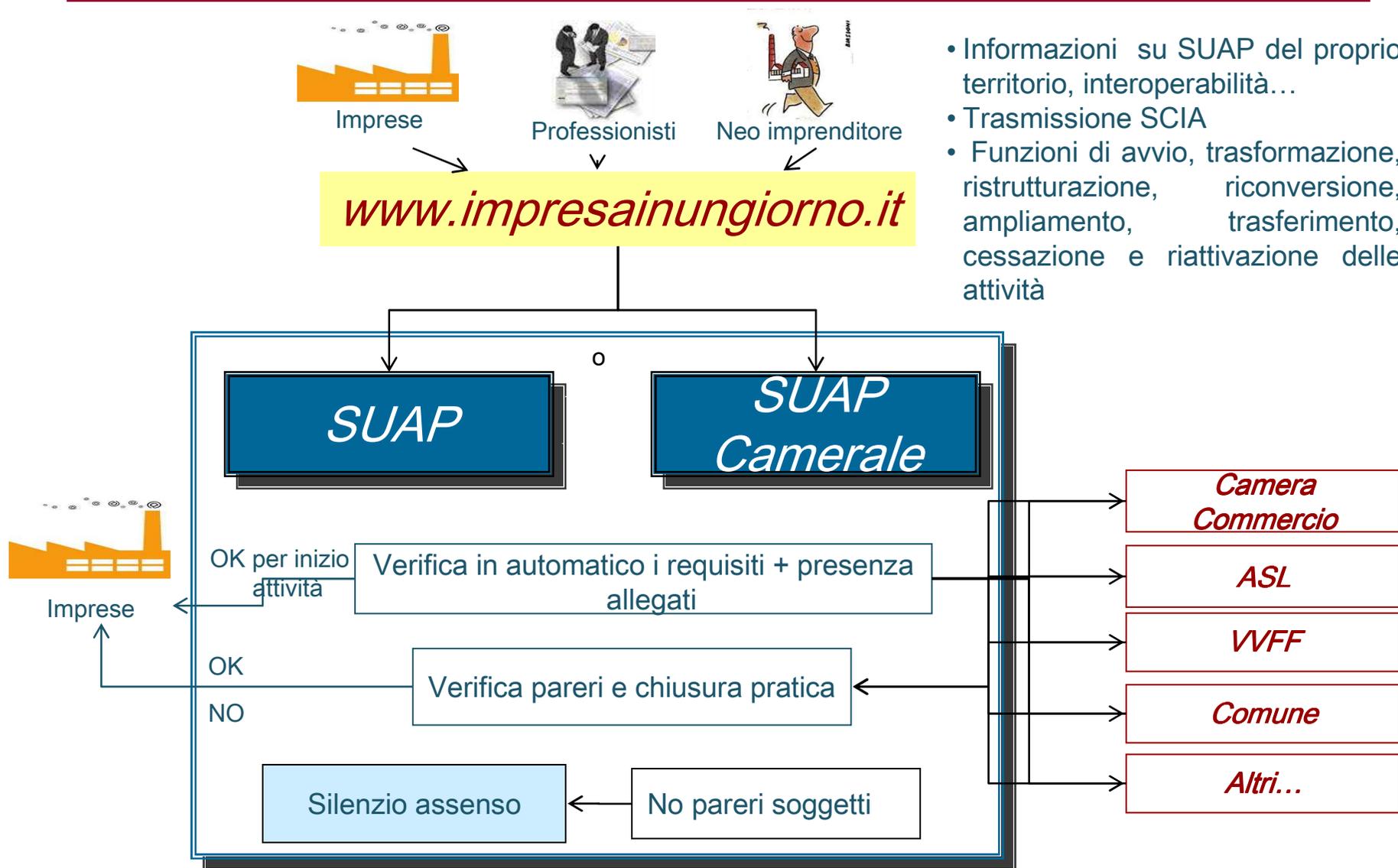
Le novità del processo di semplificazione

SUAP come riferimento unico per imprese ed Enti

Di fatto è obbligata la piena **collaborazione e sinergia** fra le PA coinvolte:

- **Comuni**: titolari delle competenze autorizzatorie attraverso la costituzione da soli, o in forma associata, di SUAP, oltre che responsabili diretti delle proprie competenze e dei controlli ex -post. Coinvolgimento di ANCI.
- **Sistema Camerale**: titolare della Comunicazione Unica e della gestione del portale “**impresainungiorno**”, è chiamato anche alla surroga dei Comuni che non costituissero i SUAP entro i termini previsti dai decreti attuativi (120 gg dalla pubblicazione, quindi il **28 gennaio 2011**)
- **Regione Lombardia**: titolare di competenze amministrative (ASL, ARPA,...) attraverso poteri normativi e regolamentari, propone soluzioni omogenee sul piano regionale, supporta l'interoperabilità fra le P.A.

Processo



- Informazioni su SUAP del proprio territorio, interoperabilità...
- Trasmissione SCIA
- Funzioni di avvio, trasformazione, ristrutturazione, riconversione, ampliamento, trasferimento, cessazione e riattivazione delle attività

Governance della rete SUAP

Determinante per la gestione efficace del processo è la **piena funzionalità della rete dei SUAP** e l'interazione con i diversi attori attraverso la definizione e l'applicazione di **modelli organizzativi adeguati** agli obiettivi di semplificazione .

Alcuni criteri per un modello organizzativo efficace

- Aggregazioni già esistenti di Comuni (comunità montane, aree distrettuali, distretto sanitario ASL,...)
- Numerosità delle pratiche gestite dal SUAP
- Adeguamento delle infrastrutture telematiche
- Struttura organizzativa del SUAP (risorse umane, livello di formazione professionale, ecc..)

Modelli organizzativi

1. **SUAP in ogni Comune**
2. **SUAP Intercomunali (SUAP unico con piu' Comuni aggregati)**
3. **SUAP del Sistema camerale**

Modello organizzativo

1. SUAP in ogni Comune



- Riceve la pratica sulla propria PEC composta da:
 - Modulistica SCIA
 - Allegati specifici
 - Distinta Comunica
 - Stampa moduli e allegati e avvia l'istruttoria.
- Manda PEC a soggetti con file differenziati.
- Se pratica è incompleta, chiede via PEC l'integrazione
- Controllo "manuale" dello stato pratica, dei tempi, dello scadere del silenzio assenso
- Invia, a chiusura dell'istruttoria, tramite PEC, l'esito della pratica

via Posta Elettronica Certificata (PEC)

SUAP Comune

Elabora pratica, smista e raccoglie pareri

via Web

- Verifica in automatico dei requisiti + presenza allegati
- Funzione di conferma all'impresa e richiesta integrazioni
- Inoltro soggetti dei file in base al tipo di pratica
- Monitoraggio tempi e stato pratica dei pareri dei soggetti

Modello organizzativo

2. SUAP intercomunali (SUAP con piu' Comuni aggregati)



Vantaggi per Comune che aderisce:

- Riscossione e distribuzione telematica tra Comuni dei diritti
- Ridotto investimento in formazione, infrastrutture tecnologiche, risorse umane
- Esternalizzazione del servizio con scelta del livello di competenza/ responsabilità
- Maggior efficienza nella risposta alle imprese e attenzione ex-post (ispezioni)

Vantaggi per il territorio:

- Ufficio SUAP con livello di formazione e professionalità
- Tavolo diretto a livello regionale per aggiornamenti normativi o procedurali
- Rapporti tra SUAP di riferimento e Comuni definiti con convenzione (livelli di responsabilità e costi del servizio)

Modello organizzativo

3. SUAP del sistema camerale



via Web

- Verifica in automatico dei requisiti + presenza allegati
- **Inoltro al Comune competente**
- Inoltro soggetti dei file in base al tipo di pratica
- Monitoraggio tempi e stato pratica dei pareri dei soggetti

Svantaggi per Comune in caso di surroga del sistema camerale:

-Comune rimane responsabile delle parti di sua competenza senza avere strumenti di gestione (il Sistema camerale non verifica i contenuti della pratica di competenza comunale)

Rete dei SUAP

Il modello **organizzativo a rete** che prevede SUAP intercomunali (SUAP di riferimento con piu' Comuni aggregati) risulta il piu' efficiente nella maggior parte delle realtà territoriali perché:

- ❖ **Minor polverizzazione** dei servizi;
- ❖ **Ottimizzazione delle risorse pubbliche** (infrastrutture tecnologiche, formazione, risorse umane, rapporti ed economie di scala già esistenti);
- ❖ **Interoperabilità** con le Pubbliche amministrazioni ed Enti (centrali e locali);
- ❖ **Trasparenza tra SUAP di riferimento e i Comuni** che aderiscono attraverso convenzioni per definire ruoli, responsabilità, condizioni e costi per i servizi erogati

I SUAP sul territorio

In sintesi...

una scommessa nell'interesse delle imprese e dei territori che si vince solo:

- **lavorando insieme**
- **con una “governance” condivisa funzionale ed efficiente**

